3 GENNAIO '16
ANNO VI - N°175
II DOMENICA DI NATALE

"Strada facendo..."

(Mt 10,7)

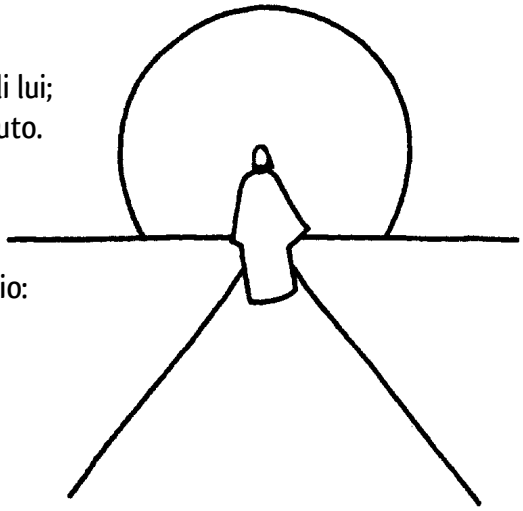
Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,1-5.9-14)

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto
di ciò che esiste.
In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

VENIVA NEL MONDO LA LUCE VERA, QUELLA CHE ILLUMINA OGNI UOMO.

Gv 1,9



www.smrosario.org

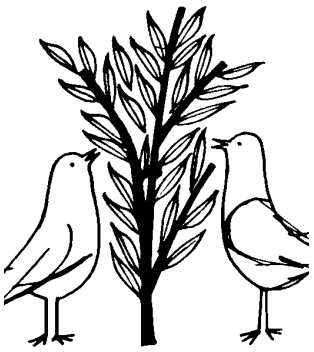
Nel 2015 ...

Figli di Dio rinati nel battesimo: 35

Confermati nel dono dello Spirito: 38

Uniti nel reciproco amore:11

In attesa della risurrezione: 59



Il parroco
tostangelo@yahoo.it

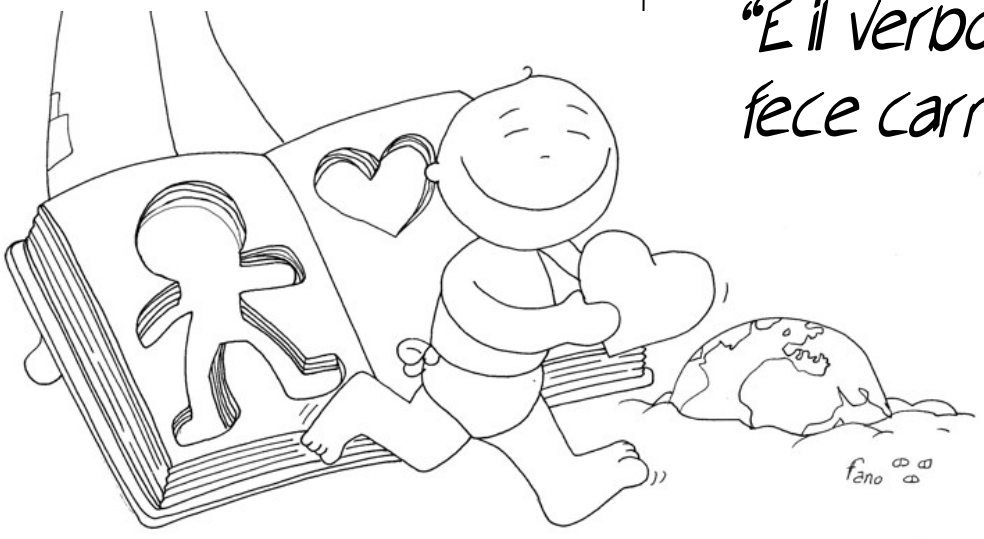
E' la prima pagina del vangelo di Giovanni, detta Prologo, che oggi ci viene offerta dalla liturgia. E' sublime per la bellezza poetica, ma soprattutto per la rivelazione della Parola. "Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi" è il racconto del Natale del quarto vangelo. E l'uomo continua a preferire le tenebre, a rifiutarlo. Nonostante tutto, Gesù, Verbo di Dio, continua a farsi presente, amico, salvatore dell'uomo. È venuto e ha piantato la sua tenda tra di noi, si è rivestito di umanità perché "la luce splende nelle tenebre", e "a quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli Dio". Ma come facciamo fatica ad aprirci alla luce, alla grazia, ad entrare nell'intimità di figli di Dio. Da una parte la tenerezza di un amore infinito di un Dio che si fa uomo e dall'altra, il rifiuto ostinato. Con le sole forze umane è impossibile accogliere la luce e la sua grazia, in questo siamo, non solo sostenuti, ma "scelti prima della creazione del mondo... predestinandoci a esser figli di Dio" ci ricorda s. Paolo nelle lettera agli Efesini, aggiungendo: "il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione... illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati". Che bello! Essere accompagnati per un cammino meraviglioso di luce, di gloria. Manca solo che io apra il cuore a questa Luce. Perché non ci provo? E' il miglior proposito per il nuovo anno. Allora, incomincio a fare il primo passo.
Grazie alla famiglia D'Amato per la lettura dl Vangelo.

p. Raffaele Angelo Tosto

CONOSCERE L'AMORE

È appena trascorso il Natale e questa pagina del Vangelo ci porta a conoscere Gesù, Figlio di Dio, Verbo incarnato, luce del modo. Guardando il presepe Gesù riesce a rapire i nostri cuori: piccolo, indifeso, pronto a donarsi a tutti. Gesù è venuto per farci conoscere l'amore del Padre: la sua infinita misericordia verso i suoi figli e per quanti non hanno ancora sperimentato questo grande amore. A quanti lo accolgono e credono in questa verità diventano figli di Dio. Anche noi, come Giovanni, attraverso il battesimo, siamo chiamati ad essere come lui, luce del mondo e testimoniare con forza e senza vergogna che Gesù è il Salvatore. Possa il Signore, con la sua venuta, continuare ad illuminare i cuori dei suoi figli e allontanare da noi le tenebre.

Patrizia e Nicola



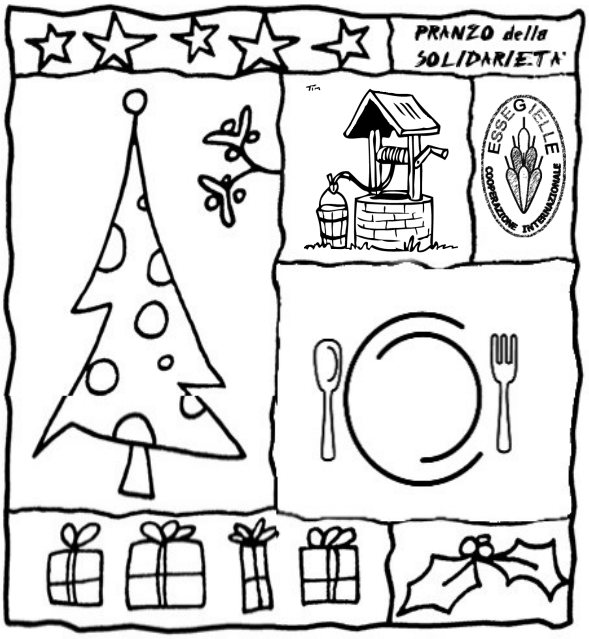
PRANZO DELLA SOLIDARIETÀ 2015

Come ormai da 7 anni, in prossimità delle feste natalizie, domenica 13 dicembre, si è svolto, con grande successo, il "Pranzo della solidarietà", presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Michele dell'Aquila". L'evento, finalizzato alla realizzazione di un pozzo, in memoria di Padre Bruno, ha visto la straordinaria partecipazione di ben 231 persone, superando ogni aspettativa. Diversi sono stati i momenti di intrattenimento che hanno allietato questa giornata, dai più meditativi ai più spensierati. A tal proposito, il *flash mob*, organizzato dal gruppo GIÒ (post cresima), per non dimenticare tutte le vittime del terrorismo, ha coinvolto emotivamente tutti i partecipanti; così come la gioiosa presenza del gruppo di catechismo di prima elementare, con la messa in scena della natività, ha entusiasmato ed intenerito i presenti. Tra le varie e gustose pietanze, questo giorno di festa è stato animato da balli e canti che hanno coinvolto i più piccoli ma anche i più grandi.

Al termine del pranzo, grande successo hanno avuto la tombolata e la lotteria, in cui sono stati distribuiti i vari premi, offerti dai numerosi sponsor che hanno dimostrato la loro solidarietà e a cui va il nostro grazie.

Infine, ma non per ultimi, sono da ringraziare quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo evento, in tutti i suoi dettagli: dalle cuoche che si sono cimentate nella preparazione di gustosi piatti, ai ragazzi e alle mamme che hanno partecipato ai laboratori per gli addobbi, a tutti coloro che hanno allestito gli spazi e alla disponibilità offerta dal Dirigente scolastico che ha messo a disposizione gli ambienti scolastici per questo giorno.

Tutto il team non nasconde la fatica nei giorni di preparazione, bilanciata, però, dalla grande gioia e da appuntamento a tutti al prossimo anno.



Grazie

a quanti anche quest'anno con il 7° Pranzo della Solidarietà hanno sostenuto il progetto

UN POZZO IN MEMORIA DI P. BRUNO:

***

I nostri pranzi…

1° 2009: Costruzione di un frantoio in Nigeria

Progetto realizzato nel 2010

2° 2010: Una scuola per Owerri

3° 2011: Istruzione per tutti

4° 2012: Arrediamo un aula

Scuola inaugurata nel 2014

5° 2013: Progetto socio –sanitario a Yalikpo - RD

6° 2014: Progetto socio -sanitario a Yalikpo - RD

Progetto realizzato nel 2015

Il nostro percorso

Questa settimana, ore 18.00, S. Rosario animato dal popolo di Dio

Domenica 3 **II DOMENICA DOPO NATALE** - Lit. ore: II sett.
Sir 24,1-2.3-4.8-12; sal 147; Ef 1,3-6,15-18; Gv 1,1-18

Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 11.00 - 18.30

Lunedì 4 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42

Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.**

Martedì 5 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51

Mercoledì 6 **EPIFANIA DEL SIGNORE** - Lit. ore: propria - Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12

Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 9.45 - 11.00 - 18.30

EPIFANIA DEL SIGNORE

"Oggi in Cristo luce del mondo
tu hai rivelato ai popoli il mistero della salvezza
e in lui apparso nella nostra carne mortale
ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina".

Prefazio dell'Epifania

ore 18.30
apertura della PORTA SANTA

Coloro che partecipano alla Celebrazione possono ottenere il dono dell'**indulgenza plenaria**. Papa Francesco ci ricorda che "è importante che questo momento sia unito, anzitutto, al Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione della santa Eucaristia con una riflessione sulla misericordia. Sarà necessario accompagnare queste celebrazioni con la professione di fede e con la preghiera per me e per le intenzioni che porto nel cuore per il bene della Chiesa e del mondo intero".

Giovedì 7 S. Raimondo de Peñafort – mem. fac. - 1Gv 3,22 – 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25

7.30 Concelebrazione Eucaristica cittadina nella nostra Chiesa
18.30 Liturgia della Parola

Venerdì 8 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44

Sabato 9 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52

Celebrazione Eucaristica ore 7.30 - 18.30 - 20.30

Domenica 10 **BATTESIMO DEL SIGNORE** - Lit. ore: propria
Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22

Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 9.45 - 11.00 - 18.30
18.30 Giubileo delle famiglie dei battezzati nel 2015